

VareseNews

In visita al JRC, gli studenti scoprono il valore della scienza

Pubblicato: Martedì 25 Febbraio 2014



Il "JRC" di Ispra è un luogo di studio e di ricerca. Esiste a Ispra dagli anni '60 ma non sono molti i varesini che ne conoscono le attività e l'importanza. **È il maggiore dei cinque siti che l'Unione Europea ha costruito** in diversi paesi nel corso della sua esistenza. **Impiega 2000 dei 3000 dipendenti totali.**

Il suo fascino, ora che la centrale nucleare è inattiva da 15 anni **ed è iniziato il lavoro di smantellamento**, sta nei **lavori che si svolgono all'interno dei suoi 3 dipartimenti**: dallo studio dell'ambiente e dei cambiamenti climatici, all'energia e trasporti, alla sicurezza alimentare, alla sicurezza nucleare ma anche ambientale e digitale.

Per gli studenti delle scuole, dunque, la gita di questa mattina ha avuto un duplice valore: da una parte sono stati coinvolti nell'importanza del lavoro di ricerca e dall'altro si sono resi conto del ruolo importante che riveste **il "CCR di Ispra" nell'opera di integrazione e miglioramento della qualità della vita per i cittadini dell'Unione europea.**

Sessantacinque ragazzi di 14 istituti superiori sono arrivati questa mattina, martedì 25 febbraio, prima tappa del concorso **"Premio Filippini"** che li vedrà competere **il prossimo 18 marzo a Paviano nel campo della fisica.**



Ad accoglierli il **Direttore del centro Dan Chirondojan** che ha spiegato loro le **principali attività che si stanno effettuando nel Centro**: « Abbiamo un nutrito programma di visite da parte di istituzioni, scienziati e autorità interessati a vedere i frutti dell'impegno economico mirato alla ricerca e all'innovazione. Il nostro centro ha ricevuto finanziamenti per innovare strutture e dotazioni. Per esempio, stiamo effettuando il trasloco in un ambiente nuovo e migliorato di una serie di importanti laboratori dove lavorano 88 dipendenti. Sta per partire **un centro di ricerca**, che ha un suo omologo negli Stati Uniti vicino a Chicago, **dove si studierà la compatibilità delle vetture elettriche.** Presto verranno realizzate **una torre per analizzare la qualità dell'aria**, i cui dati

entreranno in rete con altre torri dislocate in Europa, e **una caserma dei Vigili del Fuoco**, un distaccamento di Varese per garantire la sicurezza del sito». Per il personale dei vigili del fuoco sarà un'occasione di confronto e studio con gli scienziati che si occupano di sicurezza e staticità ei palazzi.

I ragazzi hanno visitato il **nuovo centro espositivo che sintetizza, in diversi angoli, le attività che vengono svolte**, per poi guardare da vicino i singoli padiglioni, con la visita finale al "**ciclotrone**" che chiuderà alla fine dell'anno.

La lezione è stata, invece, affidata al **dottor Pierre Kockerols** che ha raccontato come si sta procedendo a **smaltire i rifiuti nucleari** della centrale chiusa dal 1999: « Una **questione molto legata alla fisica**. Si ritiene che il ciclo nucleare si stia concludendo, invece ora inizia una nuova fase, ove sono richieste competenze e professionalità specifiche e voi potreste essere quelle figure necessarie a completare l'opera».

Le future generazioni e la loro preparazione scientifica sono state al centro dei discorsi delle autorità intervenute come sponsor della sesta edizione del Premio Filippini: dalla Provincia all'Ufficio scolastico, dalla Regione Lombardia alla Fondazione Visconti di San Vito, da Univa e Confapi sino ai rappresentanti dell'**Università di Pavia che ospiterà, il 18 marzo prossimo, la prova che decreterà il vincitore del premio**, che sarà proclamato ufficialmente il 25 maggio al Castello di Somma.

Le scuole partecipanti sono dei due licei di Gallarate, Ferraris e Manzoni di Varese, Grassi di Saronno, Tosi e Pascal di Busto, degli Isis Sereni di Luino, Stein di Gavirate, Curie Geymonat e Don Milani di Tradate, Facchinetti di Busto e Collegio Rotondi di Gorla.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it